



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



ALLEGATO B)

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.1 VENTIMIGLIESE**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1, SUB – INVESTIMENTO 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" – PROGRAMMA DI INTERVENTO E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE P.I.P.P.I. – CUP H64H22000420007 (CIG 9991670AEA)**

Il progetto dovrà essere presentato in massimo 10 facciate A4, carattere calibri, dimensione 12 e spaziatura 1,5 ed andrà elaborato a mente dei criteri di valutazione di cui alla tabella che segue:

NUMERO	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	<i>La Commissione valuterà i requisiti amministrativi, organizzativi, tecnico/professionali e sociali dei concorrenti</i>	60
<b>DETTAGLIO</b>		
1.1	Assetto organizzativo (idoneità e competenza allo svolgimento delle attività oggetto di co-progettazione)	20
1.2	Conoscenza del territorio (DSS1) ed esperienze maturate nella gestione del programma P.I.P.P.I. e/o in servizi-progettazioni analoghe in termini di interventi educativo-preventivi in favore del benessere familiare e della genitorialità	10
1.3	Completezza e coerenza, con la metodologia P.I.P.P.I., della proposta progettuale per quanto concerne obiettivi, azioni, risorse e modalità di realizzazione delle attività	10
1.4	Modalità di connessione nell'attuazione dei quattro Dispositivi	10
1.5	Requisiti tecnico/professionali del concorrente nella gestione in rete degli interventi e nella loro puntuale rendicontazione	10

<b>2</b>	<b><i>La Commissione valuterà la compartecipazione in termini di risorse aggiuntive da parte dei concorrenti:</i></b>	<b>30</b>
<b>DETTAGLIO</b>		
2.1	Risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni (etc.) messe a disposizione per la realizzazione dei Dispositivi	10
2.2	Risorse aggiuntive tecnico/professionali, in termini di ore-lavoro, con particolare riferimento a qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti (ulteriori figure professionali messe a disposizione con risorse proprie, eventuale apporto di volontari per ampliare od integrare le attività)	10
2.3	Integrazione del budget del progetto tramite risorse proprie o derivanti da finanziamenti e/o sponsorizzazioni	10

rammentando che, ai punteggi acquisiti in base ai criteri di cui sopra, verranno sommati altri 3 punti per ognuno dei seguenti criteri premiali fino al raggiungimento dei 100 punti totali:

nei tre anni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso non risultare destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151
utilizzare o impegnarsi a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro
impegnarsi ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali
impegnarsi ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali
impegnarsi ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione giovani di età inferiore a trentasei anni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali
avere, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali
avere, nell'ultimo triennio, adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali
avere, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON RIFERIMENTO AI QUATTRO DISPOSITIVI	RISORSE PNRR MESSE A DISPOSIZIONE DEGLI ETS (IVA INCLUSA)
<p><b><u>Educativa domiciliare e territoriale</u></b>            Specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) definizione ed attivazione del progetto individualizzato, in relazione alla metodologia P.I.P.P.I.;</li> <li>b) contestualizzazione dell'intervento;</li> <li>c) valorizzazione delle risorse presenti nei nuclei familiari ed accompagnamento dei genitori al processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino;</li> <li>d) connessioni con gli altri dispositivi; valorizzazione delle risorse personali, genitoriali, con particolare attenzione al mondo del bambino. Indicare modalità organizzative e gestionali, figure professionali coinvolte con precisazione di qualifica, competenze, capacità e specifica formazione.</li> </ul>	Euro 121.000,00
<p><b><u>Gruppo genitori / Bambini/ Genitori – Bambini</u></b>            Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le modalità organizzative e gestionali delle attività di gruppo, sia rivolte ai genitori che ai bambini, anche illustrando come si intenda procedere in termini di rafforzamento delle abilità relazionali e sociali dei partecipanti attivando la capacità e la competenza dei genitori nel rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei propri figli;</li> <li>b) le iniziative e le proposte in favore dei genitori (caregivers), dei bambini nonché dei genitori (caregivers) con i bambini, prevedendo anche la partecipazione di altre famiglie,</li> <li>c) le figure professionali coinvolte (oltre alla presenza degli educatori che seguono le famiglie), gli strumenti impiegati, le proposte laboratoriali nel rispetto del programma P.I.P.P.I. nonché le connessioni con gli altri dispositivi.</li> </ul>	Euro 30.000,00
<p><b><u>Partenariato scuola-famiglia-servizi</u></b>            Dettagliare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le modalità organizzative e gestionali, finalizzate al coinvolgimento delle scuole frequentate dai bambini "P.I.P.P.I.", quale nodo fondamentale nella rete dei servizi, che possano svolgere un intervento, diretto o indiretto, per la promozione di maggior benessere per bambini e famiglie;</li> <li>b) le connessioni con gli altri dispositivi, evidenziando come gli insegnanti siano coinvolti nel programma P.I.P.P.I. quale parte dell'equipe multidisciplinare, affinché il progetto si realizzi attraverso il lavoro didattico/educativo in ambito scolastico, con laboratori e progetti a misura di bambino e della scuola (inclusività).</li> </ul>	Euro 31.000,00
<p><b><u>Vicinanza solidale</u></b>            Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le modalità organizzative e gestionali finalizzate a sensibilizzare e promuovere sul territorio in questione, l'attivazione di reti sociali significative (solidarietà tra famiglie), con particolare attenzione al contesto nel quale le famiglie vivono, precisando le connessioni con gli altri dispositivi;</li> <li>b) un percorso formativo ad hoc, rivolto agli operatori del territorio, che dovranno operare attivamente nel contesto sociale favorendo, la costruzione di reti di sostegno ed accompagnamento tra famiglie;</li> <li>c) la possibilità, per la famiglia di appoggio (opportunamente formata) di diventare parte attiva dell'Equipe Multidisciplinare, rappresentando una risorsa da coinvolgere nella progettualità anche dopo la conclusione del programma P.I.P.P.I.;</li> <li>d) come si intendano attivare le buone pratiche nella comunità locale, finalizzate a creare situazioni di aiuto reciproco tra famiglie.</li> </ul>	Euro 8.409,00

I Dispositivi dovranno realizzarsi attraverso interventi trasversali, integrati tra servizi sociali, sanitari, scolastici e terzo settore, in grado di approcciare le problematiche multidimensionali secondo la metodologia di P.I.P.P.I. e la tempistica del progetto approvato.

NUMERO	DISPOSITIVI	TEMPI DI ATTUAZIONE E RISORSE FINANZIARIE PNNR			
1	<b>Educativa Domiciliare e Territoriale</b>	<u>settembre-dicembre 2023</u> Euro 26.888,88	<u>2024</u> Euro 40.333,33	<u>2025</u> Euro 40.333,33	<u>gennaio-marzo 2026</u> Euro 13.444,46
2	<b>Gruppo Genitori e Gruppo Bambini/Gruppo Genitori - Bambini</b>	<u>ottobre-dicembre 2023</u> Euro 3.000,00	<u>2024</u> Euro 12.000,00	<u>2025</u> Euro 12.000,00	<u>gennaio-marzo 2026</u> Euro 3.000,00
3	<b>Partenariato scuola-famiglia-servizi</b>	<u>ottobre-dicembre 2023</u> Euro 4.000,00	<u>2024</u> Euro 12.000,00	<u>2025</u> Euro 12.000,00	<u>gennaio-marzo 2026</u> Euro 3.000,00
4	<b>Vicinanza solidale</b>		<u>2024</u> Euro 4.204,50	<u>2025</u> Euro 4.204,50	